

LE DICHIARAZIONI



*“La decisione di portare il Summit 2021 a Bergamo – ha commentato il sindaco, **Giorgio Gori**, (nella foto in alto) – è un importante segno di attenzione verso la nostra città: vogliamo che i giovani siano protagonisti della rinascita della nostra città dall’emergenza pandemica, come lo sono stati nei mesi della primavera 2020 tra le fila dei mille volontari che hanno aiutato le persone più fragili della nostra città. Riemergere dalla crisi sanitaria – ha continuato – con l’affermazione di nuovo modello di sviluppo sostenibile, sia sociale che ambientale, sono gli obiettivi principali del più importante piano di investimento europeo dalla fine della seconda Guerra Mondiale. Il nuovo piano riconosce il ruolo centrale delle future generazioni e le azioni di cui si prevede la messa in atto mirano a promuovere il ruolo e la crescita dei giovani nella nostra società. Bergamo vuole essere parte di questo processo: l’appuntamento del prossimo luglio – ha aggiunto Gori – nella nostra città sarà anche occasione di un aggiornamento sulle iniziative della nostra Amministrazione e sui risultati che avremo conseguito.”*



*“In occasione del Summit Y20, il complesso di S. Agostino sarà a disposizione di tutti i giovani che questo grande evento richiamerà nella nostra città – ha spiegato **Remo Morzenti Pellegrini** (nella foto in alto) , rettore dell’Università di Bergamo – con l’auspicio che a luglio inizieremo a vedere la fine dell’emergenza che ha travolto inaspettatamente il mondo intero e, in grande misura per la prima fase della pandemia, la nostra Bergamo. Che la scelta sia ricaduta su una delle sedi del nostro Ateneo, forse quella più evocativa e simbolica – ha proseguito – è un segno di speranza, che conferma quanto nelle aule dell’Università possano nascere progetti significativi, di immensa importanza sociale ai nostri tempi, che contemplino e diano la giusta rilevanza alle tematiche dell’inclusione, della sostenibilità e dell’innovazione,” ha concluso il rettore di UniBg.*